

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

UN'ORA PRIMA DELLA PARTENZA ALLA VOLTA DI GINEVRA

Un radiodiscorso di Eisenhower alla popolazione degli Stati Uniti

Il presidente americano afferma di voler trattare a Ginevra con tolleranza e comprensione dei punti di vista altrui, ma ripete l'assurda pretesa di mettere in discussione le questioni interne delle democrazie popolari

WASHINGTON, 15. - Questa sera alle 20.30 (due e trenta del 16 luglio secondo l'ora italiana) il presidente degli Stati Uniti, Dwight G. Eisenhower è partito dall'aeroporto nazionale di Washington, a bordo dell'aereo presidenziale "Columbine", alla volta di Ginevra. Il presidente americano era accompagnato dalla moglie, dal figlio John e dai suoi più stretti collaboratori, mentre la maggior parte dei delegati americani alla conferenza avevano già raggiunto nei giorni scorsi la città elvetica.

«In un tentativo di mutare, insieme ai suoi colleghi, lo spirito che ha caratterizzato tutte le relazioni tra i governi, l'ormai trentenne presidente degli Stati Uniti, Dwight G. Eisenhower ha detto in un radiodiscorso che si è svolto all'annunzio in un'aula della Camera dei Rappresentanti, a bordo dell'aereo presidenziale "Columbine", alla volta di Ginevra. Il presidente americano era accompagnato dalla moglie, dal figlio John e dai suoi più stretti collaboratori, mentre la maggior parte dei delegati americani alla conferenza avevano già raggiunto nei giorni scorsi la città elvetica.

«In un tentativo di mutare, insieme ai suoi colleghi, lo spirito che ha caratterizzato tutte le relazioni tra i governi, l'ormai trentenne presidente degli Stati Uniti, Dwight G. Eisenhower ha detto in un radiodiscorso che si è svolto all'annunzio in un'aula della Camera dei Rappresentanti, a bordo dell'aereo presidenziale "Columbine", alla volta di Ginevra. Il presidente americano era accompagnato dalla moglie, dal figlio John e dai suoi più stretti collaboratori, mentre la maggior parte dei delegati americani alla conferenza avevano già raggiunto nei giorni scorsi la città elvetica.

Nuovo scandalo calcistico Il Catania retrocesso in B?

L'arbitro Scaramella, accusato di essere stato corrotto da un dirigente del sodalizio siciliano, sospeso da ogni attività in attesa che si concluda l'inchiesta

Un nuovo grave scandalo calcistico che risale al grave problema della corruzione dello sport italiano, è venuto ieri alla pubblica ribalta al seguito del comunicato consegnato alla stampa dal dottor Franzio, presidente della A.I.A.

Parlando per esempio della somma che fu consegnata al signor X, Scaramella ha ammesso che «questo è l'unico lato grave della faccenda», ed ha affermato che «la verità è questa: mio cognato accettò un giorno centomila lire dal signor X in cambio di informazioni sulle mie designazioni. Egli informava il Catania e il signor X pagava con i soldi del Catania. Successivamente furono inviate a mio cognato altre centomila lire. Dopo qualche tempo mio cognato trovò la maniera di lavorare e non accettò più di trattare col signor X, il quale invece un bel giorno lo licenziò: mio cognato allora gli rispedì le 200 mila lire, quelle appunto che giustificano l'assegnazione».

Antoine Pinay sottolinea l'importanza di Ginevra

Mendès-France auspica un'iniziativa francese I ministri degli esteri occidentali riuniti a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 15. - I tre ministri degli Esteri occidentali hanno tenuto stamane a Parigi, al Quai d'Orsay, una riunione destinata, a quanto è stato annunciato, a negoziare le posizioni che Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia intendono assumere nel corso della conferenza di Ginevra. I tre hanno esaminato e approvato le conclusioni cui erano giunti i loro colloqui.

Colloquio a Londra fra Eden e Churchill

Londra, 15 (L.F.). - Eden ha avuto ieri sera un lungo colloquio con Sir Winston Churchill nell'abitazione di quest'ultimo.

Londra, 15 (L.F.). - Eden ha avuto ieri sera un lungo colloquio con Sir Winston Churchill nell'abitazione di quest'ultimo. Per oltre un'ora i due uomini di Stato hanno esaminato le prospettive dell'imminente conferenza di Ginevra. Dopo il colloquio Eden è partito stamane per la sua villa di campagna, gli Chesham, dove rimarrà a lavoro fino a domani con Sir Ivone Kirkpatrick, sottosegretario permanente al Foreign Office.

GIORNATA DI SFRENATO TERRORE E DI SANGUE NEL MAROCCO

Decine di arabi linciati a Casablanca in un selvaggio "pogrom", colonialista

Automobili, filobus e negozi dati alle fiamme - Al grido di «Morte a Grandval», gli energumani assediavano gli edifici governativi - Il coprifuoco imposto per le ore 21

CASABLANCA, 15. - Casablanca ha vissuto oggi una seconda e più spaventosa giornata di sangue, in seguito all'ondata di violenze scatenate dalle organizzazioni ultracoloniai francesi, e ne vivrà probabilmente domani una terza se il presidente generale francese, Gilbert Grandval, qui giunto per avviare un dialogo con il movimento nazionale marocchino, non saprà stroncare con la necessaria energia la brutale azione intrapresa da quelle organizzazioni per mandare a vuoto i suoi progetti.



CASABLANCA - Truppe coloniali francesi con carri armati alla periferia di Casablanca. L'intervento delle truppe durante la sanguinosa giornata di violenze è stato tardivo e si è risolto praticamente contro gli arabi

«L'organizzazione del terrorismo anti-marocchino» e da altre organizzazioni del genere, si sono radunati sulla piazza Mohammed VI, tra i centri dell'attentato contro un caffè europeo, probabilmente ordinato proprio allo scopo di fornire un pretesto ai turbidi odierini e costato sei morti e 40 feriti. I dimostranti affermavano di voler «vendicare» i morti di ieri nel sangue della popolazione marocchina, ma la loro azione era non meno evidentemente diretta contro il presidente Grandval, accusato di aver attuato una politica di «capitolazione».

Peron annuncia le dimissioni dalla direzione del suo partito

Il presidente argentino non si presenterà candidato alle prossime elezioni, che verrebbero anticipate - Il partito d.c. terrà un congresso

BUENOS AIRES, 15. - Il presidente Peron ha annunciato oggi ai propri parlamentari del suo partito la fine del «periodo rivoluzionario» e l'inizio di una «fase costituzionale» nella quale egli si comporterà per tutti i propositi come un semplice cittadino. Peron ha detto che egli si propone di abbandonare la direzione del suo partito, per conservare solo la carica presidenziale.

Improvvisa scomparsa del compagno F. Torretta

Torino, 15. - A Torino, nell'abitazione di via Meda 2, si è spento improvvisamente ieri mattina alle 6.30 il compagno on. Federico Torretta.

Torino, 15. - A Torino, nell'abitazione di via Meda 2, si è spento improvvisamente ieri mattina alle 6.30 il compagno on. Federico Torretta. Il funerale sarà avuto luogo in forma civile oggi alle 16. Il compagno Torretta, nato a Butticheria d'Asti il 25 giugno 1890, entrò nel Psi nel 1918. Nel 1922 divenne segretario della Sezione socialista di Asti. Nel 1924 entrò nel PCI divenendone in breve tempo uno dei massimi esponenti. Fu eletto, nel 1926 e nel 1931, consigliere municipale di Asti. Nel 1948 viene eletto deputato nella circoscrizione Asti Alessandria.

Arrestato un parroco che celebrò nozze segrete

Anche due legali arrestati - Sciopero di protesta di tutti gli avvocati a Messina

MESSINA, 15. - Un seguito piuttosto inconsueto ha avuto il «camoscio rapinato» avvenuto 23 giorni or sono a Barcellona, dove quattro uomini armati rapirono la giovane Grazia Parri, trasportandola in una località di mare, nella quale si era recata in compagnia, tale Atilio Maugeri.

Scarcerati i compagni detenuti ad Arezzo

Erano stati arrestati per l'affare I.N.G.I.C. Ventisei persone rimesse ieri in libertà

AREZZO, 15. - Oggi, dopo le 13, il compagno Franco Del Pace, segretario della Federazione comunista aretina arrestato per l'affare Ingic, è stato dimesso dal carcere di S. Benedetto. Insieme a Del Pace, è stato rimesso in libertà anche Leopoldo Melani, dirigente della sezione socialista di S. Giovanni Valdarno. Ad attendere erano compagni dirigenti delle federazioni comunista e socialista, della Camera del Lavoro e degli altri organismi democratici.

PICCOLA PUBBLICITA'

Advertisement for 'PICCOLA PUBBLICITA'' featuring 'COMMERCIALI' and 'SANITARI' sections. It includes contact information for various services and professionals in Rome.

Attraverserà l'Atlantico su una barca "fatta in casa"

SWAMPSCOTT (Massachusetts), 15. - George Boston, che appartiene alle unità da barca della marina americana, è salpato ieri dal porto di Swampscott, nel Massachusetts, diretto a Gibilterra, dall'altra parte dell'Atlantico.

Una bimba cade dal 5° piano ma rimane incolume

BOLOGNA, 15. - Una bambina di un anno è caduta dal quinto piano ed è rimasta incolume. Era la piccola Laura Imbrò abitante in via Vezza n. 34.

Le truppe regie riordinano gli attacchi in Laos

HANOI, 15. - La radio del Viet Nam libero ha annunciato oggi che una energica protesta è stata indirizzata dalle forze del Pathet Lao alla commissione d'armistizio in seguito alla ripresa degli attacchi militari delle truppe regie contro le forze popolari.

Disfunzioni sessuali

Advertisement for 'ESQUILINO' and 'VENERE' services. It offers treatments for various ailments, including sexual dysfunction, and provides contact information for a clinic in Rome.

ANNUNCI SANITARI

Advertisement for 'ANNUNCI SANITARI' and 'ALFREDO STROM' services. It lists various medical and health-related services and provides contact information for a clinic in Rome.

«Noi vogliamo però sperare - egli ha aggiunto - che a Ginevra sia almeno possibile gettare le basi di una intesa e che queste basi siano tali da portare al ristabilimento della fiducia internazionale».

«Nulla sta ad indicare, infatti, che il governo peronista abbia modificato l'atteggiamento persecutorio adottato nei confronti delle correnti anti-imperialiste, contro le quali continuano ad essere emanate leggi che, sebbene abolite, si continuano ad operare».

«L'impressione generale, al termine di questa giornata, è che il presidente generale abbia incoraggiato, con l'astensione da una repressione decisa, i propositi dell'ODAT. Grandval ha ricevuto nei pomeriggio delegazioni di organizzazioni francesi e marocchine, che hanno confermato l'appoggio alla sua opera di pacificazione, ma il fatto che la polizia si sia astenuta dal proteggere gli arabi non può che infidare questi ultimi a provvedere da sé. Inconcepibile è apparso poi un appello alla calma lanciato dal presidente generale nel quale si parla di stato d'animo «legittimo» di dimostranti.

«L'impressione generale, al termine di questa giornata, è che il presidente generale abbia incoraggiato, con l'astensione da una repressione decisa, i propositi dell'ODAT. Grandval ha ricevuto nei pomeriggio delegazioni di organizzazioni francesi e marocchine, che hanno confermato l'appoggio alla sua opera di pacificazione, ma il fatto che la polizia si sia astenuta dal proteggere gli arabi non può che infidare questi ultimi a provvedere da sé. Inconcepibile è apparso poi un appello alla calma lanciato dal presidente generale nel quale si parla di stato d'animo «legittimo» di dimostranti.

«L'impressione generale, al termine di questa giornata, è che il presidente generale abbia incoraggiato, con l'astensione da una repressione decisa, i propositi dell'ODAT. Grandval ha ricevuto nei pomeriggio delegazioni di organizzazioni francesi e marocchine, che hanno confermato l'appoggio alla sua opera di pacificazione, ma il fatto che la polizia si sia astenuta dal proteggere gli arabi non può che infidare questi ultimi a provvedere da sé. Inconcepibile è apparso poi un appello alla calma lanciato dal presidente generale nel quale si parla di stato d'animo «legittimo» di dimostranti.